

ID Samira: 17752
 Codice Univoco Regionale: TABIS000053
 Denominazione: Castellaneta (età moderna e contemporanea)
 Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 17752

CODICE

Codice Univoco Regionale TABIS000053

Id Origine 111144

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo tutela

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP TABIP000013

Denominazione SIP Castellaneta

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Castellaneta (età moderna e contemporanea)
Descrizione	<p>Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare, con un'estensione territoriale di kmq. 240 su cui vivono circa 17.254 abitanti. È situata nel cuore dell'area che costituisce il Parco Regionale delle Gravine ed occupa una posizione baricentrica nella parte occidentale della provincia di Taranto. Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare, con un'estensione territoriale di kmq 240. L'urbanistica della città, sin d'all'età antica è stata fortemente condizionata dall'asperità di questo territorio, la gravina di Castellaneta rappresentava un limite naturale allo sviluppo verso est della città. Il centro storico conserva oggi, oltre alle mura, la struttura urbanistica settecentesca. Il centro storico conserva i tesori di maggior pregio architettonico sono d'età barocca. Nei secoli seguenti (XVII-XVIII) la città continua la sua espansione verso nord-ovest, seguendo direttrici che non presentano un vero e proprio piano regolatore. Nel borgo antico sono presenti numerosi palazzi signorili tra i più importanti si segnalano Palazzo Catalano, Palazzo Sarapo, Palazzo Speciale e Palazzo Frisini, sintomo del grande avvicinarsi di feudatari su questo territorio. Numerose sono le chiese nella zona antica, a testimonianza della grande importanza che ha avuto questo paese anche come centro religioso, da secoli sede della diocesi di Castellaneta. Nel corso del XIX-XX secolo a seguito della distruzione del circuito murario. Castellaneta si sviluppò a ovest in direzione del Convento dei Cappuccini e a sud-ovest in direzione della chiesa e del convento dei Francescani.</p>
Schema d'impianto del sito	Irregolare
Permanenza d'impianto	media
Descrizione dell'impianto	<p>La città storica va intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice, rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città intesa come una grande architettura è l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano e i motivi del proprio sviluppo: città ad organizzazione Irregolare.</p>

Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio attuale della città che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto urbanistico.
Stato di conservazione	Conservato parzialmente
Stato di conservazione	Integro
Collegamenti interni	Pedonali
Collegamenti interni	Carrabili

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insedimento
Tipo	Città
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Funzione	Frequentazione
Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
Funzione	Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	TA
Comune	Castellaneta
Località	Castellaneta è un comune della provincia di Taranto, localizzato nella porzione occidentale del Parco Regionale delle Gravine.
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Descrizione della localizzazione	Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare. Posizionata a ca. 13 km a nord-ovest dalla costa ionica e a ca. 25 km dal capoluogo di provincia
Affidabilità del dato	Certo

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{
  "type": "Feature",
  "geometry": {
    "type": "Polygon",
    "coordinates": [
      [
        [16.9260091, 40.6357325],
        [16.9281247, 40.6345055],
        [16.9297784, 40.6342172],
        [16.9321011, 40.6333963],
        [16.9324915, 40.6350656],
        [16.9324909, 40.6367414],
        [16.934025, 40.637386],
        [16.9351417, 40.6354308],
        [16.935329, 40.633454],
        [16.9359679, 40.6318792],
        [16.936828, 40.6311944],
        [16.9386152, 40.6304568],
        [16.9398768, 40.6301377],
        [16.9407106, 40.6302354],
        [16.941349, 40.6303364],
        [16.9414327, 40.6298509],
        [16.9415393, 40.6284712],
        [16.9423386, 40.6273778],
        [16.9420749, 40.6267119],
        [16.9409459, 40.6265447],
        [16.9427257, 40.6238707],
        [16.942003, 40.6225422],
        [16.9432057, 40.6168242],
        [16.9426576, 40.616461],
        [16.9414364, 40.6164816],
        [16.9407515, 40.6164558],
        [16.9407142, 40.6185419],
        [16.9401926, 40.6207851],
        [16.939504, 40.6223235],
        [16.9394778, 40.623106],
        [16.9387939, 40.6231175],
        [16.9376897, 40.6238064],
        [16.9367105, 40.6237483],
        [16.934932, 40.6247836],
        [16.9337333, 40.6255858],
        [16.9312589, 40.626223],
        [16.9304627, 40.627428],
        [16.9298701, 40.6272145],
        [16.9303189, 40.6258291],
        [16.927638, 40.6243843],
        [16.9268521, 40.6242484],
        [16.92524, 40.6242753],
        [16.9239795, 40.6246315],
        [16.922138, 40.6251836],
        [16.9228401, 40.6258049],
        [16.922134, 40.6267477],
        [16.9215597, 40.62888],
        [16.9239272, 40.6296226],
        [16.9236842, 40.6305204],
        [16.9248036, 40.6303528],
        [16.9252025, 40.6306254],
        [16.9251342, 40.6316507],
        [16.9255755, 40.6316992],
        [16.9254869, 40.6320172],
        [16.924976, 40.6321002],
        [16.9250637, 40.6326015],
        [16.9256771, 40.6326844],
        [16.9264556, 40.6325597],
        [16.9260091, 40.6357325]
      ]
    ]
  },
  "properties": {}
}
```

CRONOLOGIA

Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Datazione secolo XIX d.C.

Datazione secolo XV d.C.

Datazione secolo XVI d.C.

Datazione secolo XVII d.C.

Datazione secolo XVIII d.C.

Datazione secolo XX d.C.

Motivazione cronologia Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Dal XX

Al XX

Notizia

Nel 1858 Giuseppe Garibaldi, camuffato da venditore di candele, incontrò nel fondo rustico La Torretta alcuni castellanetani. Due anni dopo, nel 1860, i castellanetani votarono in modo quasi plebiscitario per l'annessione al Regno d'Italia. Tuttavia il territorio castellanetano fu utilizzata negli anni a seguire come rifugio da numerosi Briganti, tra cui il famoso Antonio Locaso, lucano detto "il Crapariello" ('u Craparidd), il quale venne giustiziato dalle milizie del costituito Regno d'Italia ed il cui corpo venne lasciato esposto nella piazza principale del paese (piazza Vittorio Emanuele) per oltre due giorni.

Riferimento Carattere generale

Notizia sintetica Ampliamento

Fonte bibliografia

NOTIZIE STORICHE

Dal XX

Al XX

Notizia

Nel 1503 i cittadini di Castellaneta, con l'aiuto di una piccola schiera di soldati spagnoli, respinsero le truppe francesi guidate dal duca di Nemours: tale fatto prenderà il nome di "Sacco di Castellaneta". Grazie al coraggio dimostrato nell'occasione dai cittadini castellanetani, Ferdinando il Cattolico attribuì al paese il titolo di "Fidelissima Civitas". Nel 1519 gli spagnoli cedettero la città ai fiamminghi, la città entrò in rovina e subì un lungo periodo di dominazione da parte di più feudatari. Nel XVII secolo, infatti, Castellaneta fu acquistata per 70.000 ducati dal feudatario di Gioia e Acquaviva, il genovese Carlo de Mari, marchese di Assigliano. L'acquisto gli procurò il titolo

di Principe e il governo del grosso feudo alla sua famiglia fino al 1806, anno dell'Alienazione del Feudalesimo decretato dal Re di Napoli Gioacchino Murat a seguito del Decreto Napoleonico sulla stessa materia dell'anno prima e che si estendeva su tutti i domini francesi, praticamente quasi tutta

Riferimento Carattere generale

Notizia sintetica Ampliamento

Fonte bibliografia

INTERVENTI

INTERVENTI ESEGUITI

Denominazione Sito complesso-stratificato non scindibile.

Descrizione All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente.

Fonte archivio no

Fonte Bibliografia no

CONTESTO AMBIENTALE

CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo Calcareniti tenere a grana media - grossolana

Caratteri morfologici Il suo territorio va dalla Murgia tarantina fino al Mar Ionio, e presenta una grande varietà di paesaggi e diverse presenze naturalistiche storiche e archeologiche. Castellaneta è solcata da una serie di "gravine" e di "lame" di origine carsica.

Esposizione ovest

Margini Fisici Naturali Corso d'acqua

Margini Fisici Naturali Discontinuità morfologiche

Margini Fisici Artificiali Quartieri storici di formazione

Margini Fisici Artificiali Viabilità

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale verificato

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato si

Tipo di fruibilità Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00006007

Riferimento bibliografico completo Mastrobuono E., Castellaneta dalla metà del sec. XIV, ,1978

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009675

Riferimento bibliografico completo Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015

Riferimento 517-518

ANNOTAZIONI